

Stadea

Febbraio No. 2

Anno I 1974

Periodico del Circolo Culturale di Mola

"RITORNO"

di A. D'Acquaviva

Il viaggio pareva eterno, l'ansia di arrivare pareva fermare il tempo che mai come quella volta mi era ostile. L'ingannavo immaginandomi l'arrivo, i primi passi nella stazione, l'emozione che ne avrei provato, le prime persone conosciute che dovevo incontrare. La loro prima espressione nel rivedermi, il loro, per forza, cordiale porgermi la mano, i loro occhi fissi su di me, curiosi, alla ricerca di un qualche, mio cambiamento.

Io, con un sorriso fisso sul volto, riuscivo a sbianciare qualche parola di circostanza nell'attesa di ritrovare la vecchia confidenza. Il treno continuava la sua corsa attraverso la campagna e attraverso paesi che mi erano familiari solo per nome.

Lo sbattere del treno mi dava un fastidioso torpore, avrei voluto tanto addormentarmi, per poi risvegliarmi alla brusca frenata del treno e leggere

attraverso il finestrino "Mola di Bari". Invece no, ero costretto a rimanere ancora lì, stanco della comoda posizione, ad ascoltare il fastidiosissimo russare del viaggiatore al mio fianco, il gran sospirare della grassa signora che mi sedeva di fronte, con i suoi fedi piedi fuori dalle scarpe e l'assurdo scambio di opinioni di altri due, che, da come urlavano, parevano essere ad un mercato di bestiame.

Sbuffate di noia e sorrisetti nostalgici mi accompagnarono per il resto del viaggio. Bari, San Giorgio, Torre a Mare, "ci siamo" mi andavo dicendo. Il desiderio di addormentarmi di prima si andava trasformando in paura, non avrei per niente voluto risvegliarmi a Monopoli. Ma ecco le prime campagne, i primi alberi "Molesi" che parevano star lì da sempre, man mano che il treno avanzava tutto intorno gridava, come il vociare corale d'una folla in un campo sportivo: "Mola, Mola, Mola!"

continua ultima pagina

E' CRISI?



Giorno per giorno il mondo intero sta vivendo sempre più nuove ed interessanti vicende, ricollegate alla critica situazione che il calo della produzione di combustibile sta causando.

In tutto il mondo non si riesce più a risolvere quei problemi economici che costringono ministri ed esperti in materia ad inventare nuovi e strategici provvedimenti per mantenere la stabilità della moneta dei propri paesi sul mercato mondiale. La crisi dell'energia sta costantemente peggiorando le condizioni economiche del Giappone e dei paesi appartenenti alla comunità Europea.

Con l'embargo, il prezzo del petrolio è quasi raddoppiato ponendo i suddetti paesi in uno stato di ricatto da parte di quelli produttori del petrolio. La morsa si stringe sempre più attorno agli Stati Europei e al Giappone, perché la loro economia è basata principalmente sulla trasformazione e lavorazione della materia prima.

Gli Europei ed i Nipponi sono riusciti a costruire con le loro risorse industrie automobilistiche, acciaierie e complessi chimici che, oltre a riabilitare il tenore della vita nazionale, sono riusciti a piazzare sempre più prodotti finiti sul mercato mondiale. La nascita di queste due potenze economiche è diventata una spina nel fianco dell'industria americana ponendola spesso volte in serie difficoltà. Adesso, entrambi Europa e Giappone stanno adottando misure restrittive a fine di economizzare e consolidare le proprie economie di fronte al difficile periodo che stanno attraversando.

Gli Stati Uniti d'America, però, sono stati colpiti parzialmente, infatti

continua ultima pagina



TOYOTA

SAFE AUTO SALES

1800 Coney Island Avenue, Brooklyn, N. Y. 11230
Telephone (212) 376-8374

CORRADO MANFREDI

L'ITALIANO IN AMERICA

Lasciando il paese nativo, ci si pone il desiderio di una vita migliore, una vita non di lussuosita', bensì ricca di quelle comodita' materiali e necessarie per raggiungere la cosi' chiamata "Serenita' Familiare".

Ed e' per questo, che si arriva in America con il cuore pieno di speranze, che ci danno la forza di poter lasciare indietro tutte le cose piu' belle, i ricordi della nostra gioventu', e perfino, le persone care. Ma l'euforia di questi, sogni ci conduce davanti alla cruda realta'.

Una realta' che ci porta ai sacrifici piu' impensati e a tante umiliazioni.

A questo punto e' necessario tener presente, che non e' all'America, terra grande e generosa, che dobbiamo addebitare le colpe, bensì a tutte quelle avversita' che naturalmente si presentano a tutti coloro che vanno a vivere in un paese straniero, quali: differenza di vita, di costumi, di clima, di lavoro, e soprattutto, di lingua.

Questa barriera linguistica per molti di noi addirittura incolmabile, ci costringe ad accettare i lavori piu' materiali pur di poter guadagnare il da vivere e ci pone in situazioni imbarazzanti, facendoci subire umiliazioni.

Altro problema e' quello di esserci venuti a trovare in un ambiente tanto differente da quello cui eravamo abituati, che molte famiglie si sono disorientate. Infatti, tutte quelle liberta' qui permesse, che alcuni osano chiamare emancipazioni, hanno indubbiamente contribuito allo smantellamento di quello che, una volta, era considerato indistruttibile bastione morale fra le famiglie italiane.

E non e' qui che vorrei fermarmi, infatti, tanti e tali, sono gli ostacoli ai quali noi emigranti ci troviamo di fronte, che si potrebbero scrivere libri.

Tuttavia lancio un'appello di solidarieta' e di fraternita' a tutti gli italiani d'America, perche' e' solo nel volerli bene, nell'aiutarci, e, soprattutto, nell'essere uniti, che risiede non solo, la nostra forza, ma, in special modo la nostra dignita'.

Quella dignita' che ci rende cosi' orgogliosi di essere figli d'ITALIA.

Pina Fanciullo

Michael's Italian Restaurant

Finest Italian Cuisine

2929 Avenue R (con. Nostrand Ave.)

Brooklyn, N.Y.

Opens 6 Days a Week—Closed Monday

All Major Credit Cards Honored

Lounge Now Open

Featuring Live Entertainment

For Information Call 339-9288

Now Featuring the Finest In

Home Catering

Cold Cuts - Party Trays

From A Party Of 10 To A Feast Of 1000

Having A Home Party? Call Us Now At 998-7851

Free Parking

IL CANCRO

Il cancro e' la malattia del secolo, la gente ne parla, i giornali ne scrivono generando illusioni e speranze; i laboratori di tutto il mondo occupano centinaia e centinaia di studiosi per individuarne o sviscerarne la causa scatenante.

Oggi si e' giunti alla conclusione che il cancro e' un accrescimento di tessuti che si puo' riscontrare sia nelle piante che negli animali. Pare sia dovuto alla moltiplicazione, apparente ed incontrollata, delle cellule che costituiscono il tessuto epidermico, e, che, svincolate dai meccanismi di controllo dell'organismo, invadono e distruggono il corpo.

Sintomi che potrebbero svilupparsi in varie forme cancerogene si manifestano in varie parti del corpo.

Sul tessuto epidermico, l'ingrossamento di un neo, irritato casualmente o perche' e' stato graffiato, oppure per l'applicazione di prodotti chimici, puo' essere o divenire un focolaio canceroso (cancro).

Si riscontrano con frequenza, durante le mestruazioni, gonfiore della ghiandola mammaria o apparizioni di cisti. L'apparizione di una ciste sul seno e altre manifestazioni simili devono essere controllate e attentamente sorvegliate.

Secrezioni anormali avvengono nel cancro uterino. Durante la menopausa, le mestruazioni divengono irregolari (distanziate di qualche mese o troppo avvicinate). Questo periodo critico richiede una particolare sorveglianza.

Tuttavia prima o dopo la menopausa, ogni perdita sanguigna anormale, benchè minima, richiede la visita di uno specialista, che fa vari esami alla ricerca di sintomi o cellule anormali.

Dolori, disturbi, sintomi permanenti e insoliti, come tensioni gastriche, diarrea o stitichezza, disturbi addominali o rettali, manifesti in una paziente che ha sempre avuto digestione normale, hanno una certa probabilita' di svolgimento canceroso.

Una tosse improvvisa, senza raffreddore, senza complicazioni polmonari, irritativa, senza espettorato e con forte disturbo respiratorio, puo' svolgersi in cancro polmonare. Un improvviso dimagrimento, brusco sbalzo dello stato generale senza apparente motivo puo' accennare l'attesa di questo nostro nemico.

Sin oggi nessun esame del sangue per mette una diagnosi preventiva e percio' bisogna affidarsi all'esame clinico di un medico completato con le ricerche e le analisi di laboratorio (radiografie, biopsie, esami delle secrezioni, ecc.).

Non giudicate voi stessi l'importanza di un sintomo, ne' usate la tecnica di non volerlo accettare.

Oggi la maggior parte di forme cancerogene possono essere ben curate. Un esame medico puo' rivelarsi negativo, ma non rimpiangerete certo di averlo fatto.

Vito Susca

Ha vinto il disco per il (50 gatti quiz) La Sig.na MARIA SALLUSTIO.

L'IDEA

DIRETTORE RESPONSABILE
Mino Giliberti

RESPONSABILE ARTISTICO
Vito Rizzi

LA REDAZIONE

Tina Cassano
Rosa Renna
Rose Tanzi
Domenico Avelluto
Vincenzo D'Acquaviva
Marco Furio
Nicola Furio
Ernesto Maggi
Nicola Marinelli
Joe Rizzi

COLLABORATORI

Vincenzo Conenna
Alberto D'Acquaviva
Pina Fanciullo
Tony Renna
Vito Susca

DIREZIONE, REDAZIONE,
AMMINISTRAZIONE,
7021-20 Ave. Brooklyn
N.Y. 11204

I manoscritti, anche non pubblicati, non saranno restituiti.

L'IDEA e'

l'organo ufficiale del Circolo Culturale di Mola.

The Superior Press
Brooklyn, N.Y.

372-0248 FREE DELIVERY

Vito Caputo

WINES & LIQUORS OF THE WORLD

8507 - 20TH AVENUE
BROOKLYN, N. Y.



LE ATTIVITA' DEL

Caduti Superga Mola

Il "CADUTI DI SUPERGA MOLA" alla guida del giovane presidente Sig. Vito Liotine non si ferma soltanto alle attivita' sportive, ma estende sempre piu' la sua opera anche in campo sociale.

Infatti nel mese di Dicembre u.s. il Mola ha dato tre manifestazioni sociali di grande interesse. Prima fra tutte la Grande Apertura Ufficiale (Grand Opening) della nostra sede sita al N. 7021-20th Ave. in Brooklyn, manifestazione questa da tempo preventivata, ma per diverse circostanze, mai attuata. Il proponimento del Sig. V. Liotine ha fatto si' che cio' si avverasse e il giorno 2 Dicembre u.s. aveva luogo tale manifestazione con vera soddisfazione di tutti i partecipanti, fra i quali numerose le gentili consorti dei soci, che si compiacevano divertite dell'opera svolta dai propri mariti per allestire una festa in loro onore nel luogo dove essi trascorrono il tempo libero.

Manifestazione alquanto riuscitissima per l'ottima opera svolta dal Chairman Sig. Vincenzo Conenna e dal co-Chairman Sig. Giuseppe Di Vittorio.

Seconda manifestazione, era in programma un ballo (Dancing) che il Mola aveva promesso ai suoi atleti per ringraziarli dell'attaccamento verso i colori Granata; riconoscimento questo promessogli dal presidente Sig. V. Liotine in occasione della vittoria ottenuta al torneo Ottorino Barassi.

Tale manifestazione ha avuto luogo il 15 Dicembre u.s. nell'accogliente sala di S. Stefano in Brooklyn con vero successo. Il merito di cio' va ascritto all'assidua opera del comitato organizzatore, cosi' composto: Chairman sig. Giovanni Teutonico, Co-Chairman sig. Vincenzo Conenna, Consiglieri sigg.: Domenico Brandonisio, Vito Violante, Giuseppe Di Vittorio, Giuseppe Buttarò, e Tony Colelli.

Terza manifestazione era in programma una festa per onorare i piu' piccini e cioe' i figli dei soci inferiori ai 10 anni di eta'. Ed anche questa svoltasi il 23 Dicembre ultimo scorso nella nostra sede, ha ottenuto un grande successo coi doni omaggio offerti dal Caduti di Superga Mola.

Per questo successo e' doveroso citare principalmente l'opera svolta da Babbo Natale, impersonato dall'intrepida signa Stella Colelli, che col suo operato ha saputo dare alla manifestazione quell'impronta di familiarita' e di Festivita' Natalizia tanto cara ai piu' piccini che erano i veri festeggiati, senza contare poi che chi si divertiva erano i genitori che allo uopo diventavano gai e gioiosi come i bambini.

Anche questa manifestazione risultava riuscitissima ed impuntabile ed il merito va ascritto oltre che al promotore sig. V. Liotine a tutti i componenti e collaboratori del comitato organizzatore, cosi' composto: Chairman Sig. Vincenzo Conenna, Co-Chairman sig. Giuseppe Di Vittorio, Collaboratori: sig.ra Dora Pitta, sig.ne Stella Colelli e Di Vittorio e i sigg. V. Violante, D. Brandonisio, T. Colelli.

Dopo queste manifestazioni il presidente Sig. Vito Liotine ha avuto parole di elogio per tutti i suoi collaboratori per l'opera svolta e augurandosi che in futuro i suoi successori sappiano migliorare il suo operato per far si' che il nome della nostra Patria lontana sia sempre vivo nei nostri cuori anche qui negli Stati Uniti d'America.

Vincenzo Conenna

For Free Delivery Call BE 2-4880

D. Russo, Prop.

Italia Liquor Store

Imported and Domestic Wines and Liquors

Ask For Anything Italian and You Got It

7215 - 13th Avenue

Brooklyn, N. Y. 11228

Per un grande assortimento
di frutta e verdura fresca
ed un'atmosfera ITALIANA
visitate

PAOLO



82 Ave. O (Angolo W 8 St.)

Per FREE DELIVERY
CHIAMATE (212) 259-0374

SPORT

INTERVISTA CON IL PRESIDENTE DELLA L.I.A.C.

Lega Italo Americana Calcio

Il torneo "Ottorino Barassi" ha iniziato le attività calcistiche dell'anno 1973-74. Tale manifestazione è culminata con l'accanito incontro fra le squadre del Caduti di Superga Mola e il Frosinone. Due squadre molto ben preparate atleticamente che hanno dato vita ad una spettacolare partita, suscitando grande entusiasmo negli sportivi. Alla fine di una combattutissima gara il forte Frosinone soccombeva alla straordinaria potenza della squadra molese, che, guidata dall'allenatore Mike Bosco, si piazzava al primo posto.

Dopo il torneo O.B. è stata data una festa nell'"ASTORIA MANOR" del Queens. Altro avvenimento degno di rilievo è l'incontro di calcio tra la selezione dei militari italiani del cacciatorpediniere "S. GIORGIO" e la rappresentativa della L.I.A.C. di New York. Questa competizione, svoltasi dopo l'approvazione del Console Italiano, è terminata con la vittoria della rappresentativa Americana per 4-0. Dopo la partita, riuscita per la non trascurabile organizzazione di tutti gli interessati, veniva offerto un rinfresco per onorare tutti i partecipanti, nel ristorante "SAVOIA" in Jackson Heights. Altra manifestazione già in corso è il torneo "Giovanni Billi" in onore del fondatore della L.I.A.C. nonché redattore del giornale "Il Progresso Italo Americano."

Tra l'altro, una festa per onorare il Presidente uscente Giuseppe Di Martino.

Fin dal 1958, anno in cui è stata fondata, la L.I.A.C. si è preoccupata di portare molte innovazioni nell'ambito sportivo della zona di New York, per dare agli sportivi la possibilità di avere sempre qualcosa di veramente organizzato e concreto.

Una volta alla L.I.A.C. appartenevano molte squadre che hanno preferito passare ad altre leghe, probabilmente mirando ad un nome più popolare. È augurio della L.I.A.C. che queste squadre ben presto sentano la necessità di ritornare ad essa.

La nuova direzione della lega di calcio di New York per l'anno 1973-74 è così composta:
 Honorary President- Fortune Pope; Giorgio Piscopo; Saverio Foglia; Felice Liparuli; Philip Crisafulli; Joseph Di Martino. President- Corrado Manfredi; First Vice President- Anthony Zummo; Second Vice President- Marcello Speziale; Third Vice President- Thomas Caruso; Recording Secretary- Livio Darpino; Treasurer- Felice Jamonte; Business Manager - Joseph Lojaco; Schedule Chairman- Salvatore Rapaglia; Trustees- Vito Liotino; Antonio Conti; Anthony Piccirillo; Luigi Cecchi; Rocco Dallaeva; Direttore di stampa- Mimmo Coglianaro.

Inoltre ci auguriamo di potervi informare - tramite le pagine di questo giornale - di tutte le attività degne di nota che man mano si presenteranno.

V. D'Acquaviva

LEGGETE E DIFFONDETE

"L'IDEA"

SIGNORINE.... FUTURI SPOSI
 PER INFORMAZIONI RIGUARDO
 AL SERVIZIO DI PENTOLE

Flavorite

RIVOLGERSI AL
 AL SIGN. GIOACCHINO DI GIORGIO
 TEL. 625-6775.

MAIN 4-9107

JOHN & ONOFRO
 PROPRIETORS

*The House of
 Pizza & Calzone*

132 UNION ST.

BROOKLYN, N. Y.

BOWLING

Attenti ragazzi-esclama il primo birillo, mentre vivevano in un mondo tranquillo. Vede la palla obbietata in sua direzione, gli viene spontanea la breve esclamazione.

Siamo in pericolo-grida il secondo, adesso si' che vien la fin del mondo. Il terzo incantato non sa cosa fare, quando ha visto la palla avvicinare.

Accidenti-aggiunge il quarto, se fossi incinta, era sicuro il parto. Il quinto e' in mezzo e vuole fuggire, l'amico lo ferma e gli sta per dire:-

L'idea e' buona e bisogna far presto, ma per uscire devi chiedere al sesto. Hai ragione replica il settimo impaurito, ma io resto qui con mio marito.

L'ottavo pensa e non si distoglie, sente il dovere di proteggere sua moglie. Coraggio, coraggio implora il nono, mentre anche ha udito il tuono.

Il decimo sa che e' di fronte alla morte, sente coraggio e si sente piu' forte. La palla spietata li scaglia per terra, facendoli cadere come morti in guerra.

Settimo e ottavo si sono salvati, e per lo sgomento si sono abbracciati. Dopo la sciagura sconvolgente, un'altra palla li sorprende.

Ma questa volta gli e' andata male, gli gira la testa e finisce nel canale. Questo e' un gioco che fa divertire, vedendo i birilli morire.

Tony Renna.

* POESIE



Il canto dei dannati

A. D' Acquaviva

Come a smentire il sonno della natura addormentata, nascemmo in tanti quella notte, per incupire con le nostre grida le già cupe tenebre.

Carne viva da carne viva, nascemmo in tanti, dal dolore di donne sante tra fiotti di sangue marcio, nascemmo lividi, carichi di odio e ci avvolsero le scure carni in candide vesti.

Non uditi ghignammo, un sardonico riso di fanciulli ormai dannati, ghiaccio il tiepido respiro di una natura rassegnata, nascemmo in tanti per dar man forte a quanti s'ingegnavano di distruggere il mondo nascemmo violenti, decisi a continuare dannatamente il canto del male.

Ci vestimmo più tardi da pecore per meglio ingannare, e con scialacquosi sorrisi mietemmo vittime.

Ci accaparrammo i perfidi, gli avari d'amore e fummo più forti. Al calar delle notti accendemmo falo parevano speranze... Erano inganno. Nascemmo per il male, ma qualcuno tradì e si fece santo.

WHOLESALE PRICES

MON TO SAT. (9 A.M. TO 7 P.M.)
 THURSDAY (9 A.M. TO 5 P.M.)



C. C. ORIGINAL ART

MANUFACTURER OF CUSTOM MADE
 LAMPS, FIGURINES, FIXTURES

PHONE
 236-0784
 (ASK FOR COSMO)

8601 - 20TH AVE
 BROOKLYN, N. Y. 11204

RICORDO

Un giorno in riva al mare, ho trovato un calamaro, ve lo dico sinceramente mi venne il desiderio. Così all'improvviso lo presi e lo mangiai, allora allora m'accorsi che aveva un sapore amaro. Amaro come i ricordi miei, amaro come e' amaro il sapore dell'acqua del mare.

Lorenza

RËCÛRD

(Dialettale Molese)

Na deghiè n-gann a mèr, jacchiebb nu calamèr, vu deich sèn-geramèr, mè vènegghiè u dèssèdiriè. Acchèssèit all'èmprovveis wa wandibb e mu mangibb, tann tann m' avvèrtibb ca t'naly n'amaur amèr. Amèr cumè i rëcùrd magghiè, amèr cumè iè amèr u sapaur dè l'acquè du mèr.

Lorenza

Mola

Spinta dal bacio azzurro del mare verso la ridente campagna, vestita di bianco, Mola sta lì ad aspettare il ritorno dei suoi figli sparsi per il mondo, Mola sta lì, bianca nella fissita' del sole come una sposa. Addormentata nel sospiro del vento.

A. D'Acquaviva

ORGANIZZATO DAL

Caduti Superga Mola

IL 17 FEBBRAIO 1974

SI SVOLGERA' IL TERZO ANNUALE

Dinner-Dance

ALLA LUSSUOSA SALA "LA PERVILLE"

SITA AL 1815-65 st. BROOKLYN

ALL'INTERA LA SERATA DANZANTE

LA BANDA " JACK CHIELLO "

DALLE 7p.m. ALLE 230a.m.

I BIGLIETTI SONO ESAURITI

INVANO

Nella penombra dell'animo alla disperata ricerca di dolci ricordi, invano, tenacemente frugo, ancora, ancora...invano. Finalmente, qualcosa inesistente, puro, puro come un sentimento puro come questo momento un momento forse...profano vissuto, probabilmente...invano.

Lorenza

DEwey 1-4122



BENSONHURST
 Travel Bureau, Inc.

VICTOR A. CAMPANILE

REAL ESTATE — INSURANCE
 ACCOUNTING TRAVEL -



6815 - 18th AVENUE
 BROOKLYN, N. Y. 11204

1		2	3	4		5	6	7
		8				9		
10						11		
		12		13	14			
	15						16	
17				18		19		
				20				
21	22					23		24
25	26	27			28		29	
30				31		32		
33		34					35	
36				37				38
39			40		41			
			42		43			

ORIZZONTALI

- Si fregano per accendere
- Pronome personale
- Lo pagano i condannati
- Tre lettere di...fontana
- Pulite
- Personaggio mitologico con coda di pesce
- Rinaldo Vierl
- Sire senza fine
- Isole del Tirreno
- Prime di Peroni
- Parita' per ricetta
- Stand per giornali
- Preposizione articolata
- Culto
- Fondo' Troia
- Preposizione di luogo...inglese
- Prominenze
- Pianta di more
- Eroina senza testa
- Verbo(Imperfetto Indicat.)
- Anfibio
- Bari
- Gioielli

VERTICALI

- Marca d'auto
- L'...Fiorentino
- L'ultimo verbo dell'uomo (Tronco)
- Cogliere con la falce
- Lettera dell'alfabeto
- Ruscello
- Atomi con una carica elettrica
- Spingere nel v.iere (Tronco)
- Preposizione semplice
- Citta' Toscana
- Governare un impero
- Amen
- Publicano opere altrui
- Parte d'aereo
- Istituto Tecnico
- Gruppo canoro
- Pianta per serpi
- Il dolce far nulla(Tronco)
- Canti Patriottici
- Gemelle in cara
- Palermo

Le risposte esatte alle 13 domande del numero precedente sono:

- 1) G. LEONE
- 2) MERCURIO
- 3) EVEREST
- 4) F. FERRUCCI
- 5) ACCRA
- 6) ARMSTRONG
- 7) JUVENTUS
- 8) L. STURZO
- 9) GIMONDI
- 10) L. DA VINCI
- 11) MARTE
- 12) 1965-65
- 13) ZINGARA (BOBBY SOLO IVA ZANICCHI)

E' stato estratto a sorte il Sig. G. LIUZZI, che vince un libro

PIZZETTE CASALINGHE
VOLETE FAR FELICI I VOSTRI CARI?

Usate del pane americano e versateci sopra un cucchiaino d'olio, uno di salsa (o pomodori pelati) sale, 4 o 5 cap-perti, se preferite acciughe un po' d'aglio in polvere e mozzarella tagliata a dadini, mettete in forno per 20 minuti circa.

Tina Cassano



TEL. 256-0172 FREE DELIVERY

GENTILE BAKE SHOP

The Best In Baking
BREAD - ROLLS - PASTRY - SPUMONI - GELATI
CAKES FOR ALL OCCASIONS
7117 - 18TH AVENUE BROOKLYN, N.Y. 11204

"I Soldi"

Ai ricchi aumentano
Ai poveri mancano

Gli avari li bramano
Gli sciuponi li bruciano

Gli economi li risparmiano
I banchieri li prestano

I lavoratori li guadagnano
Le donne li spendono

I ladri li rubano
Le tasse se li prendono

I biscazzieri li sperperano
I truffatori li falsificano

Morendo si lasciano
Gli eredi li ricevono

Io li uso.....

R.R.

Mala Pizzeria
"Nick - Dominick"
404-Court St.
Tel. 852-9745

ANEDDOTO CIPRATO

A numero uguale corrisponde lettera uguale. A soluzione ultimata si leggerà un detto di Pascal. I trattini dividono le parole.

"Se — 3 4 3 3 5 — 6 7 5 — 4 8
9 5 10 5 — 1 12 13 2 1 1 2 11 8 —
— 14 5 8* — 14 15 2 — Gli — 4 10
5 — Pensino — 16 2 6 7 5 —
— 12 7 3 11 5 — 10 8 10 — 14 5 — 1 12
11 2 17 17 2 11 8 — Al — 9 8 10 16
8 — 18 4 12 3 3 11 8 — 12 9 5 14 5".

TRA COLORO CHE RISPONDERANNO CORRETTAMENTE ALLE SEGUENTI DOMANDE, VERRA' SORPREGGIATO UN LIBRO

- 1) Chi ha scritto "I MISERABILI"?
- 2) Chi ha vinto la Coppa dei Campioni d'Europa 1962-63?
- 3) Chi ha inventato la Radio?
- 4) Chi ha vinto Canzonissima 1972-73?
- 5) Qual'e' il Pianeta piu' lontano dalla Terra?
- 6) Chi mori' annegato nella propria bellezza?
- 7) Chi e' stata l'unica donna astronauta?
- 8) Secondo il calendario Cinese qual'e' il simbolo dell'anno in corso?
- 9) Chi ha inventato la Locomotiva a Vapore?
- 10) Chi fu il primo presidente d'Italia?

A TRÉ
LA BOMBA

Si racconta, che molti anni fa, nella chiesa di "S. Domenico" in Mola, durante la celebrazione della nascita del "Bambin Gesù", accadde il seguente fatto. Inutile dire, che la chiesa fosse gremita di gente.

Nelle prime file, i giovanissimi accompagnati dai genitori e naturalmente zii e comari, quest'ultime nelle posizioni centrali. Nelle ultime file, in fine, comprese le persone in piedi, molta gente anziana, misti uomini e donne.

Negli occhi dei presenti, si leggeva l'ansia dell'attesa di quell'evento particolare, com'e' appunto la nascita del Salvatore del Mondo.

Il silenzio imperava in quell'atmosfera celestiale, dove, in un alone di mistero e di pace, le parole del sacerdote sembravano venire da un altro mondo e ammonivano i presenti dell'importanza del momento.

Nelle ultime file, evidentemente, qualcuno la pensava diversamente. Difatti, un vecchietto, dando di gomito al suo vicino, con un sorriso sulle labbra, che era tutto un programma, disse "Sai cosa ci vorrebbe adesso?" scoppiando a ridere piu' forte, e, con scio che quello che stava per dire era senza dubbio divertente. L'altro, ormai incuriosito "Cosa dovrebbe succedere?" Il primo vecchietto, che ormai non riusciva a trattenere le sue risate, riprese "Con tutta questa gente, in questo silenzio, ci vorrebbe che buttassero una bomba". Apriti cielo! A sentire queste parole, anche l'altro vecchietto comincio' a ridere a piu' non posso, sempre cercando di contenere, visto il luogo dove si trovava.

Queste risate, naturalmente, fecero girare qualcuno nella fila davanti, il quale voleva la sua razione di divertimento, e, col sorriso pronto sulle labbra, chiese "Cosa c'e'?" Il secondo vecchietto, che, ormai stava male dal gran ridere, sussurro' "Sai cosa ha detto questi?" - indicando il suo vicino - "Ci vorrebbe che adesso lanciasse una bomba". Anche quest'ultimo, a queste parole non pote' fare a meno di farsi una bella risata. I piu' vicini, a queste parole, se la ridevano da matiti. Una risata tira l'altra, nelle ultime file cominciarono a ridere un po' tutti. Qualcuno dalle file centrali domando' "Ma cosa succede?" Gli risposero "Hanno buttato una bomba". A questo punto, oltre che a ridere, molte persone cominciarono a preoccuparsi seriamente.

Si sa come vanno queste cose, la notizia, circolando assumeva nuovi aspetti. Ormai si diceva che alla prima bomba ne stavano per lanciare un'altra. Qualcuno comincio' a preoccuparsi e ad avere paura di un possibile bombardamento. Molta gente comincio' a scappar fuori in preda al panico e in men che non si dica la chiesa rimase vuota.

Tutto cio' sta a dimostrare come una parola detta anche per scherzo, assume - circolando da una persona all'altra - proporzioni sempre diverse, fino a raggiungere dimensioni impensabili, che son ben diverse dalla realta'.

Lorenza

EDITORIALE

In un sistema democratico, qualsiasi istituzione deve saper accettare critici che costruttive per far si' che le proprie iniziative e decisioni possano essere migliorate.

A noi della redazione fa quindi senza altro piacere ricevere lettere che criticano intelligentemente il nostro operato, solo quando le stesse mirano a farci notare idee migliori delle nostre. In questo numero commenteremo due lettere pervenuteci, che non pubblicheremo, perche' anonime. Cominceremo con i critici maligni, firmatisi "cordialmente, i vostri amici" che non avendo altro da fare si sono presi la licenza di giudicare il giornale una "pazza idea" attaccando gli autori e non la loro opera.

Possiamo quindi affermare che chi parla di religione e' una persona di intatta integrita' morale che cerca di rafforzare e diffondere quella fede in fusa in lei dai suoi genitori come in voi dai vostri.

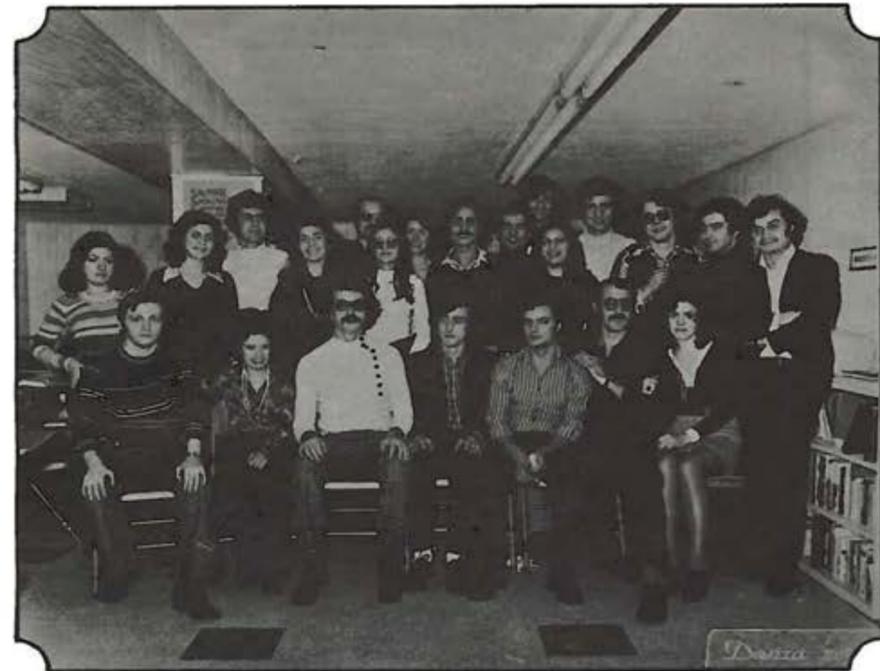
Per chi parla di nicotina, contrariamente a quanto voi dite, non fuma ma rispetta le liberta' altrui. Per chi parla di tasse e' un genovese che, dopo aver speso anni sui libri, sta usando le proprie abilita' al servizio di una compagnia che risolve problemi di tasse. Chi parla di sport, molti sanno che Vincenzo Conenna ha sempre scritto articoli anche per il Progresso. Chi

parla di medicina e' Vito Susca, che sta studiando la suddetta materia al "Manhattan College" in Riverdale e ci auguriamo che in un futuro vicino contribuisca alla soluzione di quelle piaghe che infliggono l'umanita'. Per chi parla di arte culinaria diciamo che sono ragazze che conoscono alquanto bene come preparare un pranzo da permetterci la liberta' di dettare qualche ricetta.

Sappiate, quindi, che le mire di questo Club sono ben diverse da quelle che avevate pensato. Infatti, noi speriamo che lo scambio delle nostre idee porti frutti positivi nella comunita' molese ed italiana in generale, incitando tutti i giovani volenterosi, a cooperare ad attivita' che sono ben diverse da quelle programmate da altri gruppi.

La seconda lettera, contrariamente a quanto detto nella prima, e' piena di elogi e di incoraggiamento a continuare questa iniziativa che a detta dello autore e' la prima volta che si verificano in America. Percio', facendoci i suoi migliori auguri per un futuro pieno di speranze ci assicura il proprio supporto morale, spirituale e materiale.

Il nostro piu' profondo ringraziamento va a questo "innominato molese" al cui incitamento rispondiamo che continueremo con piu' entusiasmo per migliorare noi stessi e dare piu' decoro alla comunita' Italo-Americana.



Latticini Barese Inc.

Manufacturer of

LATTICINI FRESCHI
ITALIAN CHEESES

138 Union Street, Brooklyn, N. Y.

MA 5-8694

IL rispetto della vita.

a cura di Rosa Renna

Leggevo nel "Parishener" pubblicato dalla chiesa di S. Stefano in Brooklyn che nel 1972 un gruppo di arditi intraprese una campagna intesa a risvegliare nell'umanita', e, soprattutto nei cattolici, il rispetto dei valori umani ed una maggior considerazione della vita altrui: di quella del nascituro, del ritardato mentale, del giovane, dell'anziano, del povero, del debole. Essi non ebbero successo alcuno e la loro iniziativa fu respinta dal piu'.

La vita del nascituro - Infatti trovo' il piu' forte ostacolo e la prima sconfitta nel difendere la vita del bambino concepito e non ancora venuto alla luce. Con il decreto del 22 Gennaio del 1973 la corte suprema, dietro pressante richiesta della maggior parte dei cittadini, faceva dell'aborto un atto legale. Vista dal lato economico, la legge non e' completamente condannabile se si pensa a tanta povera gente che si trova con figli indesiderati, perche' privi di mezzi per allevarli decorosamente; dal lato demografico: l'eccessivo aumento della popolazione puo' portare gravi conseguenze - quali diffusione di nuovi mali e carestia di alimenti, esempio e' l'India - Ma e' forse morale e giusto la legalizzazione del crimine? Lato economico o morale, la privazione della vita, per quanto in embrione, e' legalmente considerata delitto premeditato o involontario. E l'aborto non e' forse un delitto premeditato? Direi un delitto morale, in quanto si uccide l'idea della vita dell'essere non l'essere in se stesso, e come tale, dovrebbe essere condannato ed evitato da tutti.

La vita del giovane - I giovani cercano comprensione e fiducia negli adulti, i quali a volte, si mostrano ostili. Bi e' proprio la diffidenza che l'adulto ripone nel giovane, che urta maggiormente questi e che lo spinge alla reazione. La mancanza del ponte di comprensione giovane-adulto e adulto-giovane porta a quei conflitti che possono essere risolti solo se si avra' la reciproca comprensione fra giovane ed adulto.

La vita del ritardato - Attraverso la storia, il ritardato e' sempre stato vittima di maltrattamento ed incomprendimento da parte della societa'. Il suo IQ (Intelligence Quotient) e' inferiore all'intelligenza media, non per questo si debba pensare che egli non manifesti emozioni sociali e spirituali e non partecipi alla vita sociale. Infatti l'ottanta per cento dei ritardati mentali conduce una vita felice e produttiva. Nonostante questo, egli e' ignorato dalla societa', che, invece, dovrebbe andargli incontro senza pregiudizi.

La vita dell'anziano - Gli anziani sono frequentemente piazzati in un angolo ed inconsiderati dalla societa'; che premia solo i membri "produttivi". La loro vita dovrebbe essere considerata con gratitudine per la contribuzione che hanno gia' dato alla societa' con le loro famiglie ed il loro lavoro e non messi da parte come oggetti inservibili.

La vita del povero e del debole - Il povero o il debole diventa oggetto dell'egoismo del ricco autoritario. La vita di quelli, come quella di ogni essere umano e' ovviamente un dono di Dio e quindi sacro. Quest'articolo mira a spingere l'uomo a rispettare la vita altrui allo stesso modo come rispetta la propria.

"Ritorno"

Scesi dal treno quasi felice, i pesanti bagagli fecero accorrere il facchino che da sempre nella mia memoria conoscevo in quella stazione. Conosceva il mio indirizzo, mi chiese solo come mi andava e da dove venivo, quest'ultima domanda per regolarsi di quanto doveva chiedermi. Più lontana la provenienza, più pedaggio da pagare. Sorpresi sul mio viso l'elastico sorriso che mi dava un'aria da deficiente e mi incamminai fuori dalla stazione cercando un'espressione di contegno. Le solite strade che avevo percorso tante volte, ora mi apparivano strane, pur restando le stesse, case basse, bianche, in fila, con stretti marciapiedi incornicianti le strette strade dall'asfalto consumato.

Di tanto in tanto qualche automobile piena di polvere con tanti ragazzini strillanti che ci giocavano intorno. Paese mio, mi andavo dicendo dirigendo mi verso casa, paese caro che più di una volta mi hai fatto dannare per la forte nostalgia. Come sei tranquillo, nel tuo silenzio antico pari sussurrare a chi ritorna dolci ricordi, ma cosa m'aspettavo da te, quando sentivo dentro me l'ansia di ritornare. Non sei forse tu solo un pugno di case, bianche sulla riva di un mare azzurro, o sei tu la mia testimonianza nel mondo?

In questo nugolo di pensieri, arrivai a casa. Una casa semplice tutta bianca, quasi spoglia. Ad aspettarmi trovai le persone che mi aspettavo di trovare, i soliti convenevoli, i soliti abbracci che si usano ad uno che ritorna dopo tanto tempo, le solite domande ma tutto questo avvenne come un rito quasi solenne, in una sincerità genuina.

Non riuscivo a rilassarmi, la stanchezza del viaggio, sembrava sciogliersi nel rivedere le cose e persone a me care e l'avidità di sapere di tutto e di tutti era un crescendo. La piazzetta, volevo subito rivedere la piazzetta, e il bar frequentato dai miei amici. Mi chiedevo se li avrei ritrovati lì seduti intorno, ad un tavolo a giocare a carte. O mollemente sdraiati su qualche panchina ad infierire contro i paesani che non si facevano mai i fatti loro.

Dovevo mangiare e riposarmi, i miei non mi avrebbero lasciato uscire se prima non l'avessi fatto, era questo un'ordine, per il mio bene.

Uscii di casa che era quasi sera, l'aria era tiepida, le ultime striature di rosso del sole, ormai deciso a tramontare, davano al cielo un qualcosa di fiabesco. Per le strade le persone conosciute da sempre, il loro stile, la loro maniera di camminare, di salutarmi, la rassegnazione di vivere in quel piccolo angolo di mondo pareva pace nei loro occhi.

Ed ecco piazza XX Settembre, bella, grande con la meravigliosa fontana, finalmente in funzione, e la piazzetta gremita di gente.

(CONTINUA)

"E' Crisi?"

non hanno avuto la necessità di adottare eccessive misure restrittive, ma è stato sufficiente risparmiare il notevole spreco come il ridurre le decorazioni natalizie e la vendita della benzina durante la domenica. Queste sono situazioni poco chiare che spesso sono esposte dai giornali sotto altra forma per accontentare il cittadino che, come sempre, si pone qualsiasi domanda ed esige una spiegazione in proposito.

A questo punto viene da chiedersi perché dalla crisi abbia beneficiato il dollaro americano che negli ultimi tempi aveva perduto la sua stabilità. A causa di tutto ciò vien da chiedersi perché questa catastrofe e quali le cause? È davvero stata la guerra del Medio Oriente a costringere gli Stati Arabi ad inventare la tanto brillante idea dell'embargo andando contro i propri interessi? O il tutto è stato causato da fattori estranei?

Nicola Furio

I nostri migliori auguri vanno alla recluta Gaetano De Lionibus per una felice permanenza in Marina.

Era un giovedì di domenica, il sole splendeva, la neve cadeva una vecchia giovane donna, seduta su di un morbido sasso, piangeva la morte del figlio vivente caduto in guerra in tempo di pace. Entro in una stanza senza muri, prese un coltello senza lama, ci mancava solo il manico, e si trafisse l'osso del cuore.

Chi fu' quel barbaro barbiere che barbaramente sbarbò la barbara barba di Federico Barbarossa in piazza Barberini?

Una signora entra in salumeria, ordina del formaggio. Il salumiere le chiede: Come lo vuole, grattugiato oppure a pezzo? La signora risponde: "Me lo gratti, me lo gratti pure".



Rizzi's
Supermarket

— CATERING —

Specializing in

TRAYS - FINE COLD CUTS - SALADS

M. & V. RIZZI, Proprietors

ORDERS TAKEN BY PHONE — CALL 236-9576

1686 - 86th STREET

BROOKLYN, N. Y. 11214



TEMP-O-MATIC COOLING CO., INC.
COMMERCIAL - INDUSTRIAL
AIR CONDITIONING AND REFRIGERATION
SALES - SERVICE - INSTALLATION
FAST COURTEOUS SERVICE BY OUR EXPERIENCED WORKMEN

STORES - FACTORIES - OFFICES
CUSTOM DESIGNS FOR YOUR NEEDS

87 LUQUER STREET
BROOKLYN, NEW YORK 11204

TEL: 256-9779
858-3831

I NOSTRI MIGLIORI AUGURI
DI UNA PRONTA GUARIGIONE
VANNO AL NOSTRO PRESIDENTE
VITO CASSANO.

ESPRIMETE LE VOSTRE OPINIONI
SCRIVENDO ALLA REDAZIONE
DELL'"IDEA"
7021 20th Ave.
Brooklyn, N.Y. 11204